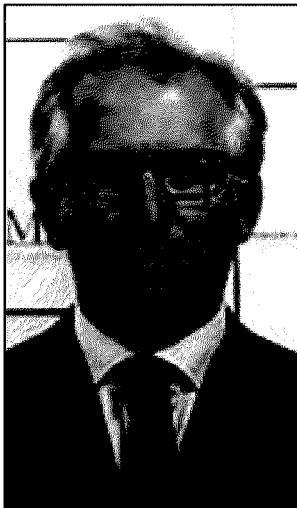


# PROFESSIONI

## BREVI

**La Regione Lombardia premia Confprofessioni per i progetti di eccellenza innovativi sull'alternanza scuola - lavoro. Ieri, infatti, al termine dell'inaugurazione dello stand di Regione Lombardia a Job & Orienta presso la Fiera di Verona alla presenza**



**Giuseppe Calaffori**

*del Ministro del lavoro Giuliano Poletti, il presidente di Confprofessioni Lombardia, Giuseppe Calaffori, ha ricevuto dalle mani dell'Assessore al Lavoro della Regione, Valentina Aprea, la menzione speciale per il Protocollo di Intesa per l'alternanza scuola - lavoro negli studi professionali della Lombardia.*



## Speciale Reggione Economia

A cura di Speed

# Nuovi adempimenti per i titolari di partita Iva. Pesanti sanzioni in vista per gli inadempienti

**I**l Decreto Legge Fiscale collegato alla Legge di Stabilità 2017, tra altre disposizioni, ha introdotto otto nuovi adempimenti per tutti gli imprenditori e professionisti titolari di partita Iva: quattro invii trimestrali per lo spesometro (elenco di tutte le fatture emesse e ricevute con indicazioni analitiche dei dati di clienti e fornitori nonché dei dati inerenti gli imponibili e l'iva a credito e a debito) che ora è invece annuale, e quattro invii trimestrali delle liquidazioni periodiche, anche in caso di liquidazioni a credito. A ciò si accompagnano pesanti sanzioni a fronte di un errore, anche di un solo euro, o di una sola fattura non inviata.

**Di fatto una nuova "tassa occulta" perché il costo di questi adempimenti graverà ancor più di quanto potrebbero aumentare le imposte**

Di fatto una nuova "tassa occulta" perché il costo di questi adempimenti graverà sulle imprese e sui professionisti ancor più di quanto potrebbero aumentare le entrate nelle Casse dello Stato.

L'onere di adempiere sarà più pesante per i piccoli e medi contribuenti poiché le imprese più strutturate avranno forse minori difficoltà, ma il beneficio per l'Erario è tutto da verificare.

Infatti con questo nuovo massiccio invio di dati (che l'Agenzia Entrate dovrà poi elaborare ed incrociare) si vuole contrastare in primo luogo l'evasione Iva, per la quale l'Italia vanta primati non onorevoli nell'ambito dell'Unione Europea. Secondo uno studio di **Confprofessioni** Lazio (la delegazione regionale della Confederazione che riunisce i sindacati dei professionisti) nel prossimo triennio i nuovi adempimenti peseranno per 10 miliardi su imprese e professionisti, mentre le maggiori entrate che potranno generare sono di circa 9,1 miliardi. Non si capisce perciò perché porre a carico dei contribuenti onesti, che già pagano, complicazioni burocratiche e rischi sanzionatori che ben difficilmente consentiranno il recupero dall'evasione. Lo dimostra il fatto che a fronte dei maggiori adempimenti venutisi via via a consolidare l'evasione non si è ridotta, anzi è aumentata.

I commercialisti, che assistono contribuenti e imprese nei rapporti con il fisco, profondamente delusi degli esiti dei numerosi incontri col Ministero nei quali hanno por-

TABELLA 1: COSTO NUOVI ADEMPIMENTI DL FISCALE		
PERSONE FISICHE	COSTO 2017	COSTO ANNUO DAL 2018
imprenditori	950.929.440	1.426.394.160
professionisti	456.045.600	684.068.400
agricoltori	193.452.960	290.179.440
<b>TOTALE</b>	<b>1.600.428.000</b>	<b>2.400.642.000</b>
SOCIETA' DI PERSONE		
	COSTO 2017	COSTO ANNUO DAL 2018
imprese	379.664.160	569.496.240
professionisti	20.902.560	31.353.840
agricoltori	21.256.800	31.885.200
<b>TOTALE</b>	<b>421.823.520</b>	<b>632.735.280</b>
SOCIETA' DI CAPITALE		
	COSTO 2017	COSTO ANNUO DAL 2018
<b>TOTALE</b>	<b>502.826.880</b>	<b>754.240.320</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.525.078.400</b>	<b>3.787.617.600</b>

Elaborazione **Confprofessioni** Lazio su dati MEF dichiarazioni 2015 - dm 140/2012 - dati in euro

COSTO AGGIUNTIVO MEDIO SU IMPRESE E PROFESSIONISTI	NUMERO PARTITE IVA	COSTO MEDIO 2017 (euro)	COSTO MEDIO ANNUO DAL 2018 (euro)
<b>TOTALE NAZIONALE</b>	5.260.580	480,00	720,00

Elaborazione Confprofessioni Lazio su dati MEF dichiarazioni 2015 - dm 140/2012

TABELLA 2: COSTO NUOVI ADEMPIMENTI DL FISCALE RIPARTIZIONE REGIONALE	COSTO 2017	COSTO ANNUO DAL 2018
Piemonte	182.626.080	273.939.120
Valle d'Aosta	6.551.040	9.826.560
Lombardia	423.552.960	635.329.440
Liguria	67.576.800	101.365.200
Trentino Alto Adige (P.A. Trento)	24.683.520	37.025.280
Trentino Alto Adige (P.A. Bolzano)	28.335.840	42.503.760
Veneto	223.058.880	334.588.320
Friuli Venezia Giulia	46.967.520	70.451.280
Emilia Romagna	207.238.080	310.857.120
Toscana	180.370.080	270.555.120
Umbria	40.330.560	60.495.840
Marche	74.736.960	112.105.440
Lazio	238.422.240	357.633.360
Abruzzo	61.780.320	92.670.480
Molise	14.499.360	21.749.040
Campania	206.939.040	310.408.560
Puglia	161.303.040	241.954.560
Basilicata	24.623.040	36.934.560
Calabria	70.738.080	106.107.120
Sicilia	173.863.680	260.795.520
Sardegna	65.535.360	98.303.040
Non indicata	1.345.920	2.018.880
<b>TOTALE</b>	<b>2.525.078.400</b>	<b>3.787.617.600</b>

Elaborazione **Confprofessioni** Lazio su dati MEF dichiarazioni 2015 - dm 140/2012 - dati in euro

**I commercialisti, che assistono le imprese nei rapporti con il fisco, sulla questione hanno deciso di fare sentire la loro voce con uno sciopero**



tato proposte e suggerimenti per una concreta semplificazione del sistema fiscale, hanno deciso che le loro voci, unitamente a quelle delle imprese loro clienti, non possono più restare inascoltate e si mobiliteranno, il 14 dicembre, dando vita ad una manifestazione di protesta a Roma nel corso della quale verrà proclamato il primo sciopero della categoria.

Lo sciopero dei commercialisti è regolamentato dal codice di autodisciplina approvato dalla Commissione nazionale nel 2014 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Lo sciopero consisterà nell'astensione dall'invio di un dichiarativo fiscale ed è soggetto ad una particolare procedura. Si tratterebbe del primo sciopero proclamato dalla categoria. ■

**CONFRONTO TRA GETTITO INCREMENTALE E COSTI AGGIUNTIVI SU IMPRESE E PROFESSIONISTI 2017/2019**

ANNO	GETTITO INCREMENTALE PREVISTO	MAGGIORI COSTI SU PARTITE IVA	DIFFERENZA
2017	2.110.000.000	2.525.078.400	-415.078.400
2018	4.230.000.000	3.787.617.600	442.382.400
2019	2.770.000.000	3.787.617.600	-1.017.617.600
<b>TOTALE</b>	<b>9.110.000.000</b>	<b>10.100.313.600</b>	<b>-990.313.600</b>

 Elaborazione [Confprofessioni](#) Lazio su dati MEF dichiarazioni 2015 - dm 140/2012 - dati in euro

**CONFRONTO TRA GETTITO INCREMENTALE E COSTI AGGIUNTIVI SU IMPRESE E PROFESSIONISTI 2017/2026**

ANNO	GETTITO INCREMENTALE PREVISTO	MAGGIORI COSTI SU PARTITE IVA	DIFFERENZA
2017	2.110.000.000	2.525.078.400	-415.078.400
2018	4.230.000.000	3.787.617.600	442.382.400
2019	2.770.000.000	3.787.617.600	-1.017.617.600
2020	2.770.000.000	3.787.617.600	-1.017.617.600
2021	1.450.000.000	3.787.617.600	-2.337.617.600
2022	1.450.000.000	3.787.617.600	-2.337.617.600
2023	1.450.000.000	3.787.617.600	-2.337.617.600
2024	1.450.000.000	3.787.617.600	-2.337.617.600
2025	1.450.000.000	3.787.617.600	-2.337.617.600
2026	1.450.000.000	3.787.617.600	-2.337.617.600
<b>TOTALE</b>	<b>20.580.000.000</b>	<b>36.613.636.800</b>	<b>-16.033.636.800</b>

 Elaborazione [Confprofessioni](#) Lazio su dati MEF dichiarazioni 2015 - dm 140/2012 - dati in euro

## Stangata fiscale da 10 miliardi di euro contro i professionisti

Posted by fidest press agency su giovedì, 24 novembre 2016



Dichiarazione dell'onorevole Renato Brunetta, presidente dei deputati di Forza Italia: "Con il decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio, scritto in fretta e furia dal premier Renzi nel tentativo di risollevere i disastrosi sondaggi sul referendum del 4 dicembre, è in arrivo un'altra stangata fiscale da 10 miliardi di euro contro i professionisti. Non contento di aver già impoverito a sufficienza un settore che un tempo rappresentava una fonte sicura di guadagno, il governo si appresta ora ad aumentare gli adempimenti burocratici su imprese e professionisti, rendendo obbligatorie le comunicazioni trimestrali e rendendo il calendario delle scadenze fiscali ancora più affollato di quello attuale. Ci uniamo pienamente alla denuncia avanzata da **Confprofessioni** contro questa nuova tassa occulta, decisa dal governo solo per fare cassa sulla pelle delle imprese. Invece di contrastare la vera evasione fiscale, il Tesoro si rivale ancora una volta contro chi le tasse ha sempre pagato. Appare alquanto ridicola l'amarezza espressa dal capogruppo PD in commissione finanze, Michele Pelillo, che anziché far finta di rammaricarsi dovrebbe convincere il suo partito a togliere questa assurda norma dal decreto nel prossimo passaggio in Senato. Da parte sua, Forza Italia darà battaglia affinché l'obbligo di comunicazione trimestrale venga stralciato dal testo".



# La denuncia di **Confprofessioni**: "Partite IVA tassate di 10 miliardi dal governo"

*Secondo l'organizzazione dei liberi professionisti, nel nuovo dl fiscale ci sarebbe una pesante e occulta tassazione di 10 miliardi che andrebbe a gravare sulle partite IVA*

La **Confprofessioni Lazio** lancia pesanti accuse al governo in riferimento al nuovo **dl fiscale**: infatti, secondo l'organizzazione dei liberi professionisti, l'esecutivo starebbe introducendo una specie di **tassa occulta del valore di 10 miliardi di euro** che andrebbe a gravare sulle spalle delle **imprese** e delle **partite IVA**. Non a caso in una nota si legge che "nel prossimo triennio i nuovi adempimenti introdotti dal dl fiscale **peseranno 10 miliardi su imprese e professionisti**". A lanciare l'allarme è stato il Presidente di Confprofessioni Lazio, **Andrea Dili**: "È singolare che il costo dei nuovi adempimenti superi il gettito atteso di 1 miliardo nel triennio 2017/2020 e di ben 16 miliardi nei prossimi 10 anni - ha dichiarato Dili -. Sarebbe stato meglio concentrarsi su strumenti meno onerosi per imprese e professionisti e su soluzioni meno anacronistiche e più efficaci nella lotta all'evasione. Non si comprende perché - conclude il Presidente di Confprofessioni - a fronte di provvedimenti che vanno indubbiamente nella giusta direzione (studi di settore, superammortamenti, dl lavoro autonomo, etc.), si introducano contestualmente adempimenti che accrescono il peso della burocrazia, scoraggiano gli investimenti e che, invece di combattere l'evasione, finiscono per pesare su chi le tasse le paga già.".



## Partite Iva, la tassa occulta introdotta con il decreto fiscale

**Confprofessioni** Lazio ha lanciato l'allarme sulle partite Iva. La delegazione regionale della Confederazione italiana libere professioni ha fatto sapere: "Nel prossimo triennio i nuovi adempimenti introdotti dal dl fiscale peseranno 10 miliardi su imprese e professionisti".

Sottolineando che "il carico medio dei nuovi adempimenti su imprese e professionisti si attesterà sui 480 euro annui nel 2017 e sui 720 a partire dal 2018".

## Cosa prevede il decreto fiscale

**Il decreto fiscale introduce otto nuovi adempimenti per tutti i soggetti con partita Iva.** In particolare, con l'articolo 4 del decreto fiscale 193/2016 legato alla manovra economica, **dal 2017 i titolari di partita Iva dovranno inviare comunicazioni trimestrali anziché annuali** delle spese e delle fatture emesse e ricevute. Una misura introdotta per combattere l'evasione dell'Iva e limitare il fenomeno dei mancati versamenti dell'imposta.

## Una tassa occulta da 10 miliardi di euro

**Confprofessioni** Lazio ha spiegato: "Rendendo trimestrali adempimenti oggi annuali si inflaziona ancora di più un calendario già affollato di scadenze, si aumenta il peso della burocrazia a scapito delle semplificazioni e, infine, si introduce una 'tassa occulta' che paradossalmente grava su imprese e professionisti più dell'intero gettito previsto dalla manovra".

A fronte di una stima di 9,11 miliardi di nuove entrate nel triennio 2017/2020, il costo degli adempimenti nello stesso periodo viene valutato, sulla base dei parametri ministeriali, in 10,1 miliardi.

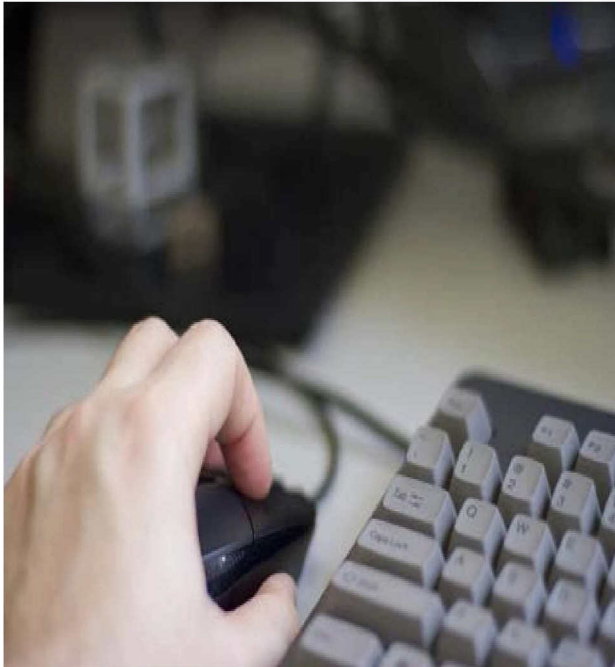
Andrea Dili, presidente di **Confprofessioni** Lazio, ha evidenziato: "E' singolare che il costo dei nuovi adempimenti superi il gettito atteso di 1 miliardo nel triennio 2017/2020 e di ben 16 miliardi nei prossimi 10 anni".

E ha aggiunto: "Sarebbe stato meglio concentrarsi su strumenti meno onerosi per imprese e professionisti e su soluzioni meno anacronistiche e più efficaci nella lotta all'evasione".

Il presidente di Confprofessioni Lazio ha poi affermato: "Non si comprende perché a fronte di provvedimenti che vanno indubbiamente nella giusta direzione (studi di settore, superammortamenti, dl lavoro autonomo, etc.), si introducano contestualmente adempimenti che accrescono il peso della burocrazia, scoraggiano gli investimenti e che, invece di combattere l'evasione, finiscono per pesare su chi le tasse le paga già".



## Computer in carcere, l'integrazione passa dal digitale



L'immagine prevalente che si ha del carcere è quella (stereotipata) del luogo in cui si consuma la giusta condanna. Ma se la funzione della pena non è quella rieducativa sancita anche dalla Costituzione, allora il male genera altro male. Quando però a vincere è il senso d'umanità, ecco che si aprono spiragli di luce. Non illuminano solo il detenuto, ma la società intera. Stavolta, ad eccendersi, è la spia luminosa di un computer. Ed ecco l'effetto che fa.

A volte basta davvero poco per incidere sui grandi processi. Una sorta di domino sociale che coinvolge un numero limitato di persone causando però effetti positivi tutt'attorno. E' quello accade – purtroppo non così spesso – dietro le mura delle carceri italiane. Perché investire sulla

rieducazione, sulla formazione e sulle misure alternative alla pena significa investire non solo sui singoli individui, ma anche sull'intera collettività.

L'utilità sociale di tali azioni può essere misurata. Misure premiali e forme alternative alla detenzione ha sono capaci di abbassare la recidiva di 50 punti (dal 70 al 20 per cento). E questo, secondo il provveditore Luigi Pagano (già vicecapo dell'amministrazione penitenziaria) avrebbe come conseguenza economica per nulla irrilevante: la diminuzione di un solo punto percentuale della recidiva corrisponde infatti a un risparmio per la collettività di circa 51 milioni di euro l'anno.

E così, grazie soprattutto al privato sociale, ci sono progetti che trovano forma e spazio offrendo nuove opportunità di crescita per

un futuro reinserimento. E' il caso di Fondazione Vodafone, che da oltre quattordici anni s'impegna nella realizzazione di iniziative di solidarietà sociale promuovendo la tecnologia e il digitale come strumenti d'integrazione e innovazione. Un accordo firmato pochi giorni fa dalla Fondazione insieme al Ministero della Giustizia, Vodafone, Cisco, **Confprofessioni** e Cooperativa Universo apre virtualmente le porte di dieci istituti di pena.

L'obiettivo? La formazione digitale di almeno duecento detenuti con il programma "Cisco Networking Academy" nelle carceri milanesi di Bollate e Opera, La Spezia, Rebibbia e on quelle minorili di Firenze e Nisida (Napoli), dove Fondazione Vodafone ha già attivato percorsi di formazione professionale realizzando laboratori di pasticceria, fotografia e scrittura. Gli istituti coinvolti saranno dotati di aule didattiche e riceveranno in dono 130 computer. Se il progetto avrà successo (perché non dovrebbe?) l'iniziativa sarà estesa anche agli istituti di pena di Palermo, Bologna, Castrovillari e Cagliari.

«Vogliamo dare un contributo concreto alla formazione digitale dei detenuti» commenta Maria Cristina Ferradini, sustainability manager di Vodafone e consigliere delegato di Fondazione Vodafone. «Dal 2002 a oggi Vodafone ha donato a enti non profit e istituzioni oltre duemilacinquecento dispositivi aziendali

ricondizionati tra laptop, tablet e monitor. E Fondazione Vodafone, partecipando al progetto di formazione nelle carceri, ha sostenuto la retribuzione dei formatori attraverso il programma "100% Insieme", che dal 2008 offre la possibilità a clienti e dipendenti di svolgere un'attività lavorativa retribuita presso enti non profit».

[@CorriereSociale](#)



## Modello contrattuale, c'è l'accordo con Confcommercio

**“Una firma importante che sottolinea l'autonomia delle parti sociali** e il loro ruolo nel regolamentare rapporti e relazioni”. Così il segretario generale della Cgil Susanna Camusso commenta a caldo l'accordo di stamani tra sindacati e Confcommercio sul nuovo modello contrattuale. Con l'intesa di oggi, infatti, prende sempre più consistenza il confronto sulle relazioni industriali avviato con la presentazione del documento unitario delle confederazioni sindacali all'inizio di quest'anno.

**“Con questa firma – afferma la Cgil su Twitter –** Cgil, Cisl e Uil innovano e creano migliori condizioni di contrattazione e tutele per il lavoro . Un accordo nato in un clima complicato di delegittimazione dei corpi intermedi che ne dimostra invece importanza e ruolo. La contrattazione si conferma elemento fondamentale per migliorare le condizioni del lavoro e la produttività”.

La [#contrattazione](#) si conferma elemento fondamentale per migliorare le condizioni del lavoro e la produttività [#NuovoModello pic.twitter.com/kK6dQTQ96S](#)

— CGIL Nazionale (@cgilnazionale) 24 novembre 2016

**Dopo un confronto di mesi, nel giro di poche ore** sono stati firmati gli accordi con le associazioni artigiane e con il terziario privato. Intese che, come sottolineato dalla Cgil sin dall'inizio di questo confronto, valorizzano un sistema contrattuale fondato su due livelli, con un ruolo centrale del contratto nazionale e un secondo livello, non solo aziendale ma anche territoriale che, soprattutto nel settore artigiano, consolida una tradizione e una prassi contrattuale diffusa negli anni.

[#contratti](#) [#Sangalli](#): “Riconosciamo nel contratto nazionale uno strumento di regolazione efficace, sia per le imprese che per il lavoro”

— Confcommercio (@Confcommercio) 24 novembre 2016

Mentre procedono i tavoli con [Confprofessioni](#) e Alleanza Cooperative (la firma potrebbe arrivare a breve), nessun passo avanti si registra sinora nella **trattativa con Confindustria**. Il prossimo incontro su questo tema tra sindacati e viale dell'Astronomia è in calendario per il 7 dicembre.

## Un plafond da 1,5 miliardi di euro per le professioniste

**Un plafond da 1,5 miliardi di euro su tre linee di finanziamento dedicati esclusivamente alle libere professioniste e alle imprese femminili.** Investiamo nelle donne. Donne in start up. Donne in ripresa. Sono infatti i tre canali di credito individuati il 15 novembre scorso dal tavolo di monitoraggio del Dipartimento delle pari opportunità, ministero dello Sviluppo economico, Abi, **Confprofessioni** e associazioni imprenditoriali, per dare concreta attuazione al protocollo firmato lo scorso giugno per **agevolare i rapporti tra le banche, le imprese femminili e le libere professioniste.**

Il protocollo prevede che le 47 banche aderenti mettano a disposizione uno specifico plafond finanziario da 1,5 miliardi di euro destinato alla concessione di finanziamenti secondo le seguenti direttrici: **Investiamo nelle donne:** finanziamenti finalizzati a realizzare nuovi investimenti materiali e immateriali; **Donne in start up:** finanziamenti finalizzati a favorire la costituzione di nuove imprese ovvero l'avvio della libera professione; **Donne in ripresa:** finanziamenti finalizzati a favorire la ripresa delle pmi e delle lavoratrici autonome che, per effetto della crisi, attraversano una momentanea situazione di difficoltà.

**L'iniziativa è stata accolta con grande favore dal presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, che ha affermato: "È evidente come l'accesso al credito sia una delle principali criticità per il sistema professionale italiano e, in particolare, per la popolazione femminile. Le nuove linee di finanziamento sono una risposta concreta alle problematiche creditizie che colpiscono le donne e testimoniano la nostra volontà di garantire pari opportunità all'interno delle professioni, favorendo nuove fonti di finanziamento per gli investimenti, l'avvio di start up professionali e il rilancio della libera professione al femminile. Ci auguriamo che questa iniziativa - ha aggiunto Stella - rappresenti un primo passo per avviare un dialogo costruttivo con il sistema bancario".**

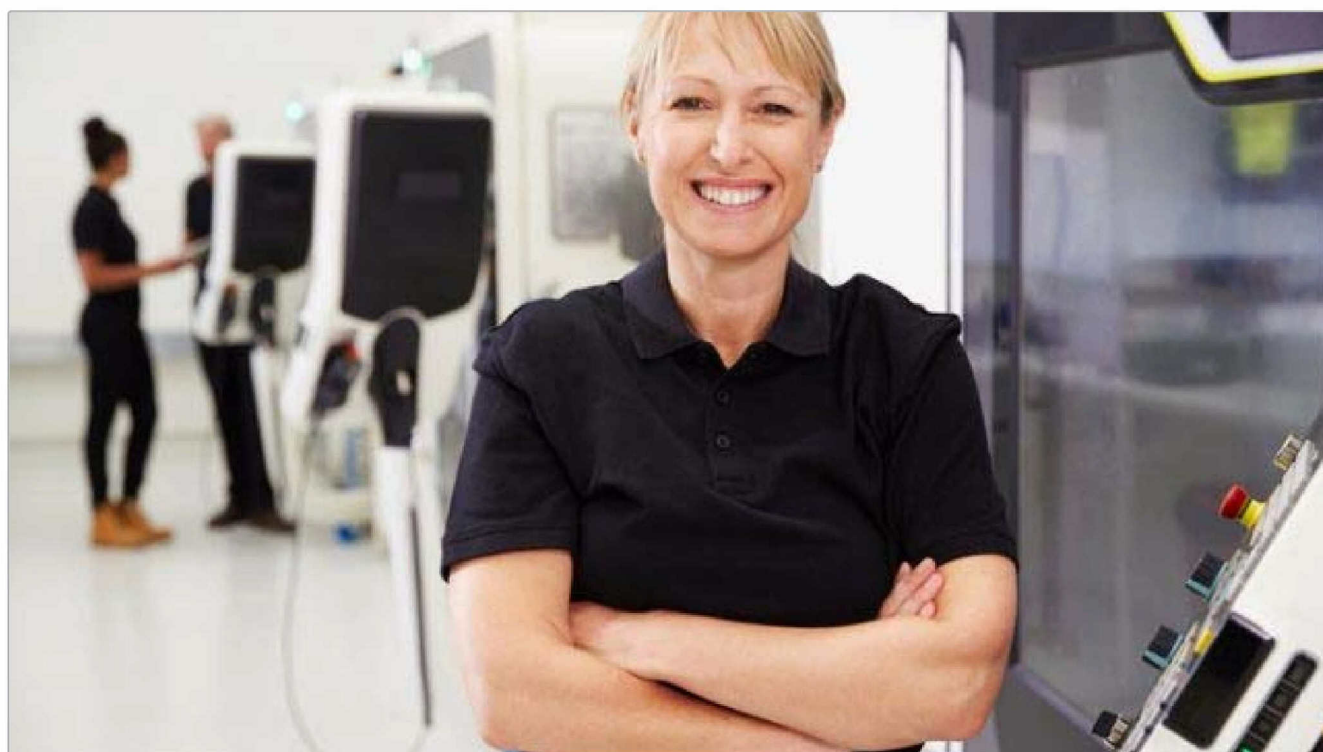
**I finanziamenti sono concessi su base individuale, senza alcun automatismo e a condizioni competitive rispetto alla media di mercato; inoltre è possibile beneficiare della garanzia del fondo di garanzia per le pmi in favore delle imprese a prevalente partecipazione femminile.**

Il protocollo prevede poi la possibilità che il rimborso del capitale dei finanziamenti possa essere sospeso una sola volta nell'intero periodo dell'ammortamento del finanziamento bancario per un periodo fino a 12 mesi in caso di maternità e malattia dell'imprenditrice o di un suo parente.

# Libere professioniste: fondi per lavoratrici autonome e pmi e startup 'rosa'

Sono startup al femminile, pmi in ripresa post crisi e libere professioniste i tre canali di accesso al plafond da 1,5 miliardi messo a disposizione tramite un accordo tra Dipartimento delle pari opportunità, ministero dello Sviluppo economico, Abi, [Confprofessioni](#)

Un plafond da 1,5 miliardi di euro su tre linee di finanziamento dedicati esclusivamente alle **libere professioniste** e alle **imprese femminili**: è il prodotto di un protocollo firmato a giugno 2016 tra Dipartimento delle pari opportunità, ministero dello Sviluppo economico, Abi, [Confprofessioni](#) e associazioni imprenditoriali, che ha avuto un seguito importante nei giorni scorsi, quando al tavolo di monitoraggio che riunisce questi enti sono stati individuati e resi noti i tre canali di credito relativi al fondo: "Investiamo nelle donne"; "Donne in start up"; "Donne in ripresa".





## Cosa prevede il protocollo

Il protocollo prevede che le 47 banche aderenti mettano a disposizione uno specifico plafond finanziario da 1,5 miliardi di euro destinato alla concessione di finanziamenti secondo le seguenti direttrici:

- Investiamo nelle donne: finanziamenti finalizzati a realizzare nuovi investimenti materiali e immateriali;
- Donne in start up: finanziamenti finalizzati a favorire la costituzione di nuove imprese ovvero l'avvio della libera professione;
- Donne in ripresa: finanziamenti finalizzati a favorire la ripresa delle pmi e delle lavoratrici autonome che, per effetto della crisi, attraversano una momentanea situazione di difficoltà.

## Requisiti e modalità del finanziamento

I finanziamenti sono concessi su base individuale, senza alcun automatismo e a condizioni competitive rispetto alla media di mercato; inoltre possono beneficiare della garanzia del fondo di garanzia per le pmi in favore delle imprese a prevalente partecipazione femminile.

Il protocollo prevede poi la possibilità che il rimborso del capitale dei finanziamenti possa essere sospeso una sola volta nell'intero periodo dell'ammortamento del finanziamento bancario per un periodo fino a 12 mesi in caso di maternità e malattia dell'imprenditrice o di un suo parente.

# Violenza contro le donne. Da Confapid 10mila euro per gli sportelli in due ospedali

***Fondi sono stati raccolti in occasione del galà di beneficenza promosso da in collaborazione con l'Ordine degli psicologi della Campania. Serviranno a finanziare, con un'apposita borsa di studio, gli sportelli antiviolenza degli ospedali "Loreto Mare" e "San Paolo".***

Oltre 10mila euro per finanziare, con un'apposita borsa di studio, gli sportelli antiviolenza degli ospedali "Loreto Mare" e "San Paolo". Fondi raccolti in occasione del galà di beneficenza promosso da "Confapid – Imprenditorialità donna" in collaborazione con l'Ordine degli psicologi della Campania.

"La violenza sulle donne è un tema scottante e più che mai attuale. Soltanto parlandone e sviscerandone tutte le oscurità possiamo aiutare quante, chiuse nel proprio dolore, non denunciano questo grave reato", afferma **Luisa Citarella**, presidente Confapid, nella nota che annuncia il finanziamento.

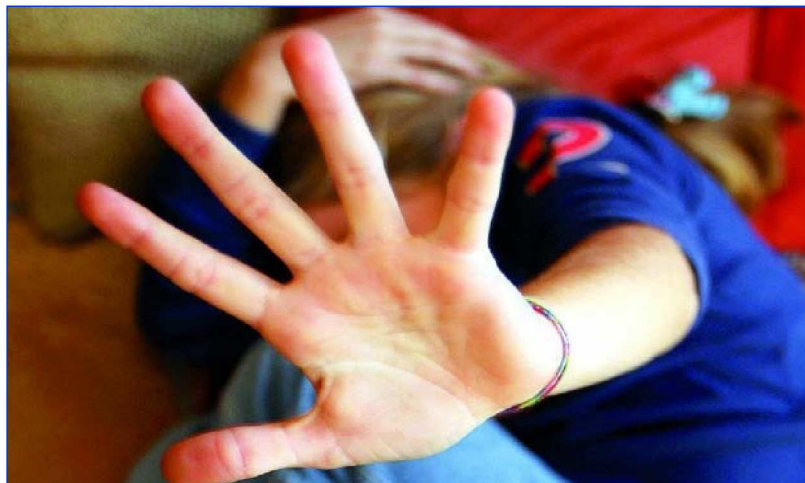
"Questa iniziativa è il risultato di sinergie costruite nel tempo, in questo caso con Confapid. Riteniamo infatti che, per contrastare il fenomeno della violenza di genere, sia necessario fare rete con le istituzioni e con le realtà pubbliche e private attive sul territorio – è stato il commento di **Antonella Bozzaotra**, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania –. La violenza contro le donne è un fenomeno diffuso, è fondamentale raggiungere i cittadini in maniera capillare".

All'evento, tenutosi presso gli splendidi saloni del "Circolo degli Artisti" di Piazza Trieste e Trento, hanno preso parte – tra gli altri – **Pino Bennici** (Igb Consulting), **Tonino Ferrieri** (Cuori di sfogliatella), **Stella La Pusada** (Leonardo stampa digitale), **Stefania Brancaccio** (Cavaliere del lavoro), **Antonella Giglio** (vicepresidente Confapi Napoli), **Amedeo Manzo** (presidente Bcc), **Raffaele Marrone** (presidente Confapi jr) con la moglie Federica, **Felice Russillo**, **Silvana Papa** (presidente Confapi Sanità campana), **Maria Teresa Ferrari e Anna Sommella** (Confapid Napoli), **Luisa Ventrella** (Asad Ventrella), **Antonella Bozzaotra** (presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania) e **Paola Marone** (vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli).

Presentata dalla giornalista **Bruna Varriale**, la serata ha visto il patrocinio del Comune di Napoli, della I e VII Municipalità di Napoli, dell'Ordine regionale degli psicologi, della Consigliera per le pari opportunità della Provincia di Napoli, dell'Associazione "Terzo Settore", della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'assessorato regionale per le Pari opportunità e di **Confprofessioni**.



## Dalla Confapi (Confederazione italiana piccole e medie imprese) 10mila euro per finanziare sportelli anti-violenza in due ospedali napoletani. La raccolta di fondi in occasione del galà di beneficenza con l'Ordine degli psicologi



24/11/2016 - Oltre 10mila euro per finanziare, con un'apposita borsa di studio, gli sportelli antiviolenza degli ospedali «Loreto Mare» e «San Paolo». Fondi raccolti in occasione del galà di beneficenza promosso da «Confapid – Imprenditorialità donna» in collaborazione con l'Ordine degli psicologi della Campania.

«La violenza sulle donne è un tema scottante e più che mai attuale – ha detto Luisa Citarella, presidente «Confapid» –. Soltanto parlandone e sviscerandone tutte le oscurità possiamo aiutare quante, chiuse nel proprio dolore, non denunciano questo grave reato». «Questa iniziativa è il risultato di sinergie costruite nel tempo, in questo caso con Confapid. Riteniamo infatti che, per contrastare il fenomeno della violenza di genere, sia necessario fare rete con le istituzioni e con le realtà pubbliche e private attive sul territorio – è stato il commento di Antonella Bozzaotra, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania –. La violenza contro le donne è un fenomeno diffuso, è fondamentale raggiungere i cittadini in maniera capillare».

All'evento, tenutosi presso gli splendidi saloni del «Circolo degli Artisti» di Piazza Trieste e Trento, hanno preso parte – tra gli altri – Pino Bennici (Igb Consulting), Tonino Ferrieri (Cuori di sfogliatella), Stella La Pusada (Leonardo stampa digitale), Stefania Brancaccio (Cavaliere del lavoro), Antonella Giglio (vicepresidente Confapi Napoli), Amedeo Manzo (presidente Bcc), Raffaele Marrone (presidente Confapi jr) con la moglie Federica, Felice Russillo, Silvana Papa (presidente Confapi Sanità campana), Maria Teresa Ferrari e Anna Sommella (Confapid Napoli), Luisa Ventrella (Asad Ventrella), Antonella Bozzaotra (presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania) e Paola Marone (vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli). Presentata dalla giornalista Bruna Varriale, la serata ha visto il patrocinio del Comune di Napoli, della I e VII Municipalità di Napoli, dell'Ordine regionale degli psicologi, della Consigliera per le pari opportunità della Provincia di Napoli, dell'Associazione «Terzo Settore», della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'assessorato regionale per le Pari opportunità e di «[Confprofessioni](#)».

## NAPOLI - Da Confapid 10mila euro per gli sportelli anti-violenza in due ospedali. Raccolta fondi in occasione del galà di beneficenza con Ordine degli psicologi **GUARDA LE FOTO**



NAPOLI. Oltre 10mila euro per finanziare, con un'apposita borsa di studio, gli sportelli antiviolenza degli ospedali «Loreto Mare» e «San Paolo». Fondi raccolti in occasione del galà di beneficenza promosso da «Confapid – Imprenditorialità donna» in collaborazione con l'Ordine degli psicologi della Campania.

«La violenza sulle donne è un tema scottante e più che mai attuale – ha detto Luisa Citarella, presidente “Confapid” –. Soltanto parlandone e sviscerandone tutte le oscurità possiamo aiutare quante, chiuse nel proprio dolore, non denunciano questo grave reato».

«Questa iniziativa è il risultato di sinergie costruite nel tempo, in questo caso con Confapid. Riteniamo infatti che, per contrastare il fenomeno della violenza di genere, sia necessario fare rete con le istituzioni e con le realtà pubbliche e private attive sul territorio – è stato il commento di Antonella Bozzaotra, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania –. La violenza contro le donne è un fenomeno diffuso, è fondamentale raggiungere i cittadini in maniera capillare».

All'evento, tenutosi presso gli splendidi saloni del «Circolo degli Artisti» di Piazza Trieste e Trento, hanno preso parte – tra gli altri – Pino Bennici (Igb Consulting), Tonino Ferrieri (Cuori di sfogliatella), Stella La Pusada (Leonardo stampa digitale), Stefania Brancaccio (Cavaliere del lavoro), Antonella Giglio (vicepresidente Confapi Napoli), Amedeo Manzo (presidente Bcc), Raffaele Marrone (presidente Confapi jr) con la moglie Federica, Felice Russillo, Silvana Papa (presidente Confapi Sanità campana), Maria Teresa Ferrari e Anna Sommella (Confapid Napoli), Luisa Ventrella (Asad Ventrella), Antonella Bozzaotra (presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania) e Paola Marone (vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli).

Presentata dalla giornalista Bruna Varriale, la serata ha visto il patrocinio del Comune di Napoli, della I e VII Municipalità di Napoli, dell'Ordine regionale degli psicologi, della Consigliera per le pari opportunità della Provincia di Napoli,



dell'Associazione «Terzo Settore», della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'assessorato regionale per le Pari opportunità e di «**Confprofessioni**».

## Da Confapid 10mila euro per gli sportelli anti-violenza in due ospedali



Oltre 10mila euro per finanziare, con un'apposita borsa di studio, gli sportelli antiviolenza degli ospedali Loreto Mare e San Paolo. Fondi raccolti in occasione del galà di beneficenza promosso da "Confapid – Imprenditorialità donna" in collaborazione con l'Ordine degli psicologi della Campania.

"La violenza sulle donne è un tema scottante e più che mai attuale – ha detto Luisa Citarella, presidente Confapid –. Soltanto parlandone e sviscerandone tutte le oscurità possiamo aiutare quante, chiuse nel proprio dolore, non denunciano questo grave reato".

"Questa iniziativa è il risultato di sinergie costruite nel tempo, in questo caso con Confapid. Riteniamo infatti che, per contrastare il fenomeno della violenza di genere, sia necessario fare rete con le istituzioni e con le realtà pubbliche e private attive sul territorio – è stato il commento di Antonella Bozzaotra, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania –. La violenza contro le donne è un fenomeno diffuso, è fondamentale raggiungere i cittadini in maniera capillare".

All'evento, tenutosi presso gli splendidi saloni del «Circolo degli Artisti» di Piazza Trieste e Trento, hanno preso parte – tra gli altri – Pino Bennici (Igb Consulting), Tonino Ferrieri (Cuori di sfogliatella), Stella La Pusada (Leonardo stampa digitale), Stefania Brancaccio (Cavaliere del lavoro), Antonella Giglio (vicepresidente Confapi Napoli), Amedeo Manzo (presidente Bcc), Raffaele Marrone (presidente Confapi jr) con la moglie Federica, Felice Russillo, Silvana Papa (presidente Confapi Sanità campana), Maria Teresa Ferrari e Anna Sommella (Confapid Napoli), Luisa Ventrella (Asad Ventrella), Antonella Bozzaotra (presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania) e Paola Marone (vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli).

Presentata dalla giornalista Bruna Varriale, la serata ha visto il patrocinio del Comune di Napoli, della I e VII Municipalità di Napoli, dell'Ordine regionale degli psicologi, della Consigliera per le pari opportunità della Provincia di Napoli, dell'Associazione Terzo Settore, della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'assessorato regionale per le Pari opportunità e di [Confprofessioni](#).

## NAPOLI. DA CONFAPID 10MILA EURO PER GLI SPORTELLI ANTI-VIOLENZA IN DUE OSPEDALI

### Raccolta fondi in occasione del galà di beneficenza con Ordine degli psicologi

NAPOLI – Oltre 10mila euro per finanziare, con un'apposita borsa di studio, gli sportelli antiviolenza degli ospedali «Loreto Mare» e «San Paolo». Fondi raccolti in occasione del galà di beneficenza promosso da «Confapid – Imprenditorialità donna» in collaborazione con l'Ordine degli psicologi della Campania.

«La violenza sulle donne è un tema scottante e più che mai attuale – ha detto Luisa Citarella, presidente “Confapid” –. Soltanto parlandone e sviscerandone tutte le oscurità possiamo aiutare quante, chiuse nel proprio dolore, non denunciano questo grave reato».

«Questa iniziativa è il risultato di sinergie costruite nel tempo, in questo caso con Confapid. Riteniamo infatti che, per contrastare il fenomeno della violenza di genere, sia necessario fare rete con le istituzioni e con le realtà pubbliche e private attive sul territorio – è stato il commento di Antonella Bozzaotra, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania –. La violenza contro le donne è un fenomeno diffuso, è fondamentale raggiungere i cittadini in maniera capillare».

All'evento, tenutosi presso gli splendidi saloni del «Circolo degli Artisti» di Piazza Trieste e Trento, hanno preso parte – tra gli altri – Pino Bennici (Igb Consulting), Tonino Ferrieri (Cuori di sfogliatella), Stella La Pusada (Leonardo stampa digitale), Stefania Brancaccio (Cavaliere del lavoro), Antonella Giglio (vicepresidente Confapi Napoli), Amedeo Manzo (presidente Bcc), Raffaele Marrone (presidente Confapi jr) con la moglie Federica, Felice Russillo, Silvana Papa (presidente Confapi Sanità campana), Maria Teresa Ferrari e Anna Sommella (Confapid Napoli), Luisa Ventrella (Asad Ventrella), Antonella Bozzaotra (presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania) e Paola Marone (vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli).

Presentata dalla giornalista Bruna Varriale, la serata ha visto il patrocinio del Comune di Napoli, della I e VII Municipalità di Napoli, dell'Ordine regionale degli psicologi, della Consiglieria per le pari opportunità della Provincia di Napoli, dell'Associazione «Terzo Settore», della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'assessorato regionale per le Pari opportunità e di «**Confprofessioni**».





Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile

## Da Confapid 10mila euro per gli sportelli anti-violenza in due ospedali



NAPOLI – Oltre 10mila euro per finanziare, con un'apposita borsa di studio, gli sportelli antiviolenza degli ospedali «Loreto Mare» e «San Paolo». Fondi raccolti in occasione del galà di beneficenza promosso da «Confapid – Imprenditorialità donna» in collaborazione con l'Ordine degli psicologi della Campania.

«La violenza sulle donne è un tema scottante e più che mai attuale – ha detto Luisa Citarella, presidente “Confapid” –. Soltanto parlandone e sviscerandone tutte le oscurità possiamo aiutare quante, chiuse nel proprio dolore, non denunciano questo grave reato».

«Questa iniziativa è il risultato di sinergie costruite nel tempo, in questo caso con Confapid. Riteniamo infatti che, per contrastare il fenomeno della violenza di genere, sia necessario fare rete con le istituzioni e con le realtà pubbliche e private attive sul territorio – è stato il commento di Antonella Bozzaotra, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania –. La violenza contro le donne è un fenomeno diffuso, è fondamentale raggiungere i cittadini in maniera capillare».

All'evento, tenutosi presso gli splendidi saloni del «Circolo degli Artisti» di Piazza Trieste e Trento, hanno preso parte – tra gli altri – Pino Bennici (Igb Consulting), Tonino Ferrieri (Cuori di sfogliatella), Stella La Pusada (Leonardo stampa digitale), Stefania Brancaccio (Cavaliere del lavoro), Antonella Giglio (vicepresidente Confapi Napoli), Amedeo Manzo (presidente Bcc), Raffaele Marrone (presidente Confapi jr) con la moglie Federica, Felice Russillo, Silvana Papa (presidente Confapi Sanità campana), Maria Teresa Ferrari e Anna Sommella (Confapid Napoli), Luisa Ventrella (Asad

Ventrella), Antonella Bozzaotra (presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania) e Paola Marone (vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli).

Presentata dalla giornalista Bruna Varriale, la serata ha visto il patrocinio del Comune di Napoli, della I e VII Municipalità di Napoli, dell'Ordine regionale degli psicologi, della Consigliera per le pari opportunità della Provincia di Napoli, dell'Associazione «Terzo Settore», della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'assessorato regionale per le Pari opportunità e di «**Confprofessioni**».





ORGANIZZANO in collaborazione con



BIETTIVO FUTURO

2 Dicembre 2016 ore 9:00 - 19:00

PISA - Via Darsena, 1 Hotel Galilei Auditorium Concorde

Incontro e confronto tra politica, istituzioni e professionisti

"Il futuro delle professioni: regolamentazione del mercato, prospettive sulla previdenza e diritti dei professionisti"

"Jobs Act: le novità e le tutele per i lavoratori dipendenti ed autonomi"

"Governo, Agenzia delle Entrate e Commercialisti a confronto"

"Giustizia Tributaria: salvaguardia del diritto e necessità di riforma"

"Novità fiscali: equità del sistema e opportunità per il rilancio del Paese"

- List of speakers: Giorgio Benvenuto, Aldo Bottini, Ernestino Bruschetta, Andrea Buratti, Bruno Busacca, Valeriano Canepari, Mario Cavallaro\*, Mario Cicala, Angelo Coco, Luigi De Franco, Miriam Dieghi, Daniela Dondi, Lello Di Giola, Cosimo Maria Ferri\*, Vito Jacono, Andrea Mandelli, Luigi Mandolesi, Bonfiglio Mariotti, Emmanuele Massagli, Massimo Miani, Francesco Monticelli, Luigi Pagliuca, Maurizio Reale, Vincenzo Russo, Maurizio Sacconi, Mauro Scarpellini, Ennio Sepe, Elisa Simoni, Gaetano Stella, Roberto Uzzau, Luigi Casero, Marco Cuchel, Rossella Orlandi

È gradita la prenotazione sul sito www.ancnazionale.it. Evento valido ai fini della formazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e degli Avvocati.



Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile

